



Il computer «amico» del cinema

MILANO — Che cos'è il telecinema? Non è il cinema visto a casa ma un macchinario computerizzato e complesso che permette di intervenire sul cinema trasmesso in tv rendendolo più bello e più «forte» che prima. Insomma è un modo di mandare in onda la pellicola più attento alla qualità dell'immagine. Senza entrare in dati troppo tecnici quel che possiamo dire è che «VideoTime», la società che gestisce tutti gli impianti televisivi del gruppo Fininvest, si è dotata di 3 telecinema per mandare in onda film,

tefilm e qualunque altra cosa con la massima fedeltà di immagine. Impresa degna di menzione anche per le sue numerose implicazioni. Pensate alle vecchie pellicole rinate senza minimamente intervenire su di esse (infatti le pellicole vengono sempre rivasate su nastri) possono essere lavorate e dicitate così per interposta persona e riportate al loro antico splendore con tutti i vantaggi della conservazione magnetica praticamente eterna. Il meraviglioso computer che esegue un numero incredibile di interventi (anche 400-500 correzioni ogni dieci minuti) si chiama simpaticamente Amigo e accoglie tutti gli input memorizzati per metterli in pratica in tempo reale. Non basta oltre a restituire la luce ai colori il computer può eliminare il sotto-

fondo ripulire l'audio e perfino cambiare il formato adoperando le fasce nere del cinema scope sul video. Ora direte voi: (e abbiamo detto anche noi) durante la conferenza stampa nella quale Valerio Lazarov, direttore di Videotime ha presentato orgogliosamente i suoi nuovi gioielli, tutti questi aggeggi elettronici non rappresentano un intervento «indebito» sul film come opera d'autore? Certamente sì. Però, gli interventi sono messi in atto con scrupolosa ricerca dell'effetto originale, anche attraverso il contatto diretto con le case di produzione. Per quel che riguarda poi le ventate e minacce di colorare il bianco e nero, esse ci sarebbero, ma sono abortite dai tecnici di Videotime, ai quali preterire la luce al colori il computer può eliminare il sotto-

ca» peggiorata anche dalla cosiddetta «cassetizzazione» della pellicola, imposta dalla legge attuale di replicare gli originali per tutto il numero dei punti di emissione sparsi sul territorio nazionale. Quando ci sarà la diretta questo problema almeno sparirà, con tutti i suoi costi non solo di qualità. Ma resteranno nei magazzini di Berlusconi migliaia e migliaia di film e di nastri da conservare. Cinquemila pellicole a soggetto pongono molti problemi che l'elettronica aiuta a risolvere. I nastri possono essere «lavorati» e conservare la loro qualità finché si vuole. Cosicché forse, dopo i molti affronti fatti al cinema, la tv diventerà la depositaria della sua eternità. **Maria Novella Oppo**

Usa, chiude la serie «Hill Street»

LOS ANGELES — Hill Street, giorno e notte, la fortunata serie televisiva americana ambientata in un frenetico commissariato di polizia del Bronx vincitrice di ben 26 «Emmy», passa la mano. Dopo sette stagioni che hanno fatto registrare indici di gradimento da primato la «Nbc» il grande network che iniziò a produrlo nel gennaio 1981, ha deciso di non riproporre più grande pubblico la storia quotidiana del capitano Frank Furillo e di Joyce Davenport. L'ultimo episodio del «serial» sarà mandato in onda il 12

maggio prossimo. E non sarà facile realizzare uno sceneggiato a puntate che incontri altrettanto favore di pubblico. In realtà «Hill Street» giorno e notte (titolo originale «Hill Street Blues») si impone all'attenzione della critica, anche la più esigente per il taglio decisamente innovativo. L'autorevole «American Film Magazine», sempre poco propenso a parlare di televisione, scrisse nel settembre del 1981: «Ecco uno spettacolo televisivo fatto per la gente che odia la televisione». E Todd Gillin, allora responsabile del programma comunicazioni di massa dell'università californiana di Berkeley, aggiunge: «È un serial scritto con tale brillantezza così vivo e complesso per atmosfera e metodi da chiedere al pubblico un livello critico di attenzione».

In vendita un pitone di Jackson

LOS ANGELES — Per 1.500 dollari è possibile acquistare in questi giorni a Los Angeles, nel negozio di animali di Sherman Oaks, uno dei pitoni bimani di Michael Jackson. La rock-star americana ha deciso di metterlo in vendita e devolvere il ricavato ad un istituto di beneficenza. Il serpente, lungo quasi cinque metri, sembra non andasse molto d'accordo con il pagpagallo cattura che Jackson possiede. Nella California di Jackson si aggirano qualche giraffa, un lama e un elefante

Videoguida

Raidue, ore 20,30

Così la scienza inventò la bomba

Si chiama *La corsa alla bomba* è una serie televisiva che ricostruisce le tappe della nascita della bomba atomica la prima puntata andrà in onda questa sera alle 20,30 su Raidue mentre il tutto è frutto di una coproduzione fra italiani, francesi e canadesi. Gli autori si sono ispirati agli eventi che portarono allo sviluppo della bomba atomica seguendoci passo dopo passo considerando che ogni passo ebbe conseguenze ben più importanti di quanto ciascuno di noi all'epoca potesse immaginare. Scienziati la cui sola passione era il sapere furono in qualche modo strappati alla serenità dei laboratori e proiettati nel mare inquinato dell'industria bellica, quasi guidati dall'alto alla scoperta di un ordigno terrificante. Immediatamente a questo si alternò la competizione scientifica a quella di potere. Mobilitando tutte le risorse della scienza la civiltà industriale da sola da, in pochi anni a mezzo per la propria completa distruzione e per il proprio progresso tecnologico ed economico per questo la storia della bomba atomica è anche quella del mondo moderno. Questo programma la ricostruisce alla maniera degli sceneggiati puntando comunque molto sul versante scientifico. Il primo episodio (intitolato *La corsa al Nobel*) racconta di come alcuni scienziati la cui unica passione era il sapere si trovarono coinvolti in una grande competizione dal sapore tutto scientifico. Il problema è che però nel giro di pochi anni grazie all'intervento massiccio e neanche troppo nascosto del mondo politico-economico, questa sottile competizione si trasformò in una battaglia per la conquista della grande arma, del primato militare insomma.

Canale 5: vent'anni dal Principe

Per i vent'anni dalla morte di Totò il Principe Antonio De Curtis, Canale 5 ha preparato una grande serie in tre parti: la prima questa sera alle 22,30, la seconda il giorno di Pasqua nel ambito di *Buona domenica*. Autore e conduttore di questo Totò è l'anni dopo, infatti, è Maurizio Costanzo, che ha voluto fare un programma dedicato soprattutto a questo Totò. Il grande attore solo dopo la sua morte attraverso i suoi film. Alle realizzazioni della trasmissione ha partecipato anche Franco Faldini, per quindici anni compagno di vita dell'attore. Nello studio di Costanzo, dunque, si alterneranno gli interventi di quanti, per ragioni di lavoro o di amicizia, hanno diviso con Totò le molte stagioni della sua lunga carriera; anche se non mancheranno alcuni apprezzati suoi film. A parlare di Totò Costanzo ha chiamato Silvana Pampanini, Daniela Maggio (amico dall'infanzia del grande attore napoletano), Elena Guasti e Vittorio Caprioli, che accanto a Totò ha girato diversi film, compreso quel Totò a colori che rappresenta un po' il massimo della sua migliore scemette inventate per il teatro e tradotte poi in immagini cinematografiche.

Raitre: si misura l'intelligenza?

È possibile misurare l'intelligenza? È questa la domanda a cui chiede risposta oggi Delta. In rubrica scientifica di Raitre in onda alle 12,30. Il tema conduttore della trasmissione sarà «Individuo e azione», della spaziosa della cultura in biologia e antropologia. Per la chimica ci si occuperà dell'idrogeno, mentre scopriremo l'arrotta, la bambine che Delta sta seguendo dalla nascita nei progetti della sua attività motoria.

Raiuno: arrivano i prosciutti

Le telecamere di *Uno mattina* saranno oggi (alle 7,30 su Raiuno) a L'Anghelino uno dei centri più rinomati per la produzione di salumi per seguire in diretta alcune fasi della lavorazione dei prosciutti. Protagonisti per un giorno saranno i virtuosi romani di L'Anghelino. Conosciuti e famosi, i prosciutti in studio uno dei ultimi rappresentanti della categoria. La mappa dei veleni, quali sono più pericolosi per la nostra salute e come difenderci? Sarà poi trattato il problema dei denti dei bambini, dell'espansione dello spazio e delle malattie della vista. **(a cura di Silvia Garambois)**

Scegli il tuo film

L'AGUNA BLU (Canale 5 ore 20,30) Trama televisiva di questo filmetto di Randal Kleiser in bilico tra nuovi fanciulli e variazioni tarzaniche. È la storia di due bambini inglesi che scampati miracolosamente ad un naufragio crescono in piena libertà su un'isola tropicale. La Natura vince sulla Cultura perché la morale ogni tanto ci mette lo zampino. Da grandi, i due scopriranno l'amore e avranno un figlio. I due e Christopher Atkins lei è Brooke Shields. Correva l'anno 1980.

DESTINO SULL'ASFALTO (Canale 5 ore 14,30) Un Kirk Douglas giovane e il protagonista di *Destino sull'asfalto* avventura automobilistica firmata da Henry Hathaway regista eclettico specializzato in ogni forma di avventura. Douglas è Gino Burgess una specie di Tazio Nuvolari, un guidatore di autotubo che scopre la vocazione per la formula 1 e diventa ricco e famoso. Ma come capita agli «eroi» il successo lo renderà cieco e insensibile. Accanto a Douglas la brava Anna Bunneds 1985.

LE STI DI CUOIO (Eurotv ore 20,30) Terrorismo in salsa farsesca appiccchato alla «velta da Giorgio Capitan», ex regista sofisticato approdato ai *Pompiers 2*. Il filmetto racconta di un ridicolo blitz che quattro strani terroristi (e Andy Luotto tra loro) cercano di effettuare in danni di un'ambasciata straniera a Roma. Ma come accade ai «soliti idioti», sbagliano palazzo e si ritrovano altrove. Nel cast anche Daniela Poggi, Philippe Leroy e Maurizio Micheli. 1981.

IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO (Retequattro ore 22,30) È il quarto degli «aneddoti illustri» tratti fuori da Retequattro. Dopo *War Story* Young è la volta di Brian De Palma poi diventato maestro del thriller intellettuale. Nel film di stesera che risale al 1971 l'ancora godardiano De Palma si diverte a raccontare la storia di un promettente professionista americano che rinuncia alla carriera per diventare prestigiatore e ballerino di tip tap. Sfido a mettersi il mestiere ci pensa un vecchio «mago» che ha la simpia tip di Orson Welles.

IL RE DI RE (Raitre ore 20,30) Kolossal criatologico per eccellenza nonostante la regia di un tale nuovo come Nicholas Ray. È la storia di Gesù dalla nascita alla resurrezione secondo i canoni classici del genere. Gesù e Jeffrey Hunter, bello e biondo come da manuale (o da dottrina) attorno a lui mascherati da guide e da romani un gruppo di bravi attori americani Harry Guardino Rip Torn, Carmen Sevilla, Robert Ryan. Tra le sequenze più suggestive. Gesù che affronta nel deserto le tentazioni.

Televisione Il primo colpo di Baudo al servizio di Berlusconi è l'esclusiva tv per «Cina spettacolo '87». Ecco cosa vedremo

Arrivano i cinesi, li guida Pippo Polo

ROMA — Mentre Madame Tai finora manager di import-export paritica alla conquista dell'Italia con le commesse di set del «Balloon» illustrava la prossima tournée italiana delle compagnie teatrali cinesi (la gente in sala scopre una inaspettata somiglianza, la testa del biscione di Canale 5 in fondo può ben essere confusa con la testa di un drago cinese). Grande assente all'ambasciata cinese a Roma, infatti, non era tanto la star dell'Opera di Pechino o gli incredibili acrobati del circo di Liaoning ma il nostro Pippo Polo, già al lavoro dietro una scrivania a redigere il piano d'attacco del varietà di casa Berlusconi e l'ombra del biondo che non è stato concesso che, con gentilezza e prolietate tutte orientali, doveva raccontare come davvero la Cina sia finalmente vicina, con una vera «rivoluzione artistica» annunciata per la bella stagione, da Torino a Palermo, da Venezia a Bari, Milano, Roma.

Madame Tai, con intuito da manager orientale, ha ben presto chiamato al tavolo della presidenza accanto all'ambasciatore cinese a Roma, Felice Confalonieri, il n. 2 della ditta Berlusconi, venuto apposta da Milano. Doveva rispondere alla domanda che alleghia in sala cosa c'entra Berlusconi? Confalonieri ha spiegato: «Regiteremo lo spettacolo per la tv... Gli italiani sono degni come la Cina, e i cinesi sono degni come noi». Il regista Davide Ranallo userà come scenografia, Venezia, la prola dell'Oriente. Un programma tv che porteremo in giro per l'Europa, Francia, Germania e Spagna. Nessuno dubitava, in sala, del valore artistico delle compagnie cinesi, e della loro resa «spettacolare» in tv, tanto più che dei video diolacati in sala proiettavano le immagini di spettacoli che lasciavano il fiato sospeso. Ma — altrettanto — nessuno dubita che questo basti per incantare Berlusconi e perché un suo super-inviato faccia l'ospite d'onore ad una conferenza stampa altrui. E Confalonieri ha continuato: «Quello che interessa ora all'impresa Raiuno è un aggancio con la Cina. «Loro sono bravissimi a fare spettacoli anche per la tv, noi possiamo aiutarli con le tecnologie». Probabilmente è questa la prima carta con la stemma del biondo che con i cinesi ha già stretto contatti attraverso Fantastico, invitando a



più riprese artisti del Lontano Oriente. Ed il suo nuovo padrone vede già oltre la semplice possibilità di avere una serie di spettacoli di qualità per le sue tv conoscendo l'uomo è facile immaginare mentre già sogna di portare Fentation in Cina, magari con una sua tv, «Cin-cin cinque» o «Five o' Oriente» magna la sala. Ma vediamo più da vicino i quattro spettacoli classici della Cina Popolare, che prima di approdare in tv gireranno l'Italia da maggio a settembre, ducento artisti riuniti per un rassegne itinerante «Cina spettacolo '87». Le compagnie provengono tutte dalla Provincia del Liaoning, l'antica Manchuria, una delle prime zone della Cina ad essere liberata e quindi uno dei primi centri artistici e culturali della nuova Cina, oltre che una delle più attive nel commercio e nell'industria. Tra l'altro, le città di Shenyang e Benxi sono gemellate rispettivamente con Torino e Modena e il Liaoning sta per stabilire un rapporto analogo con l'Emilia-Romagna. È il Marco Polo Art Production Company la società nata per stabilire questo contatto di import-export culturale tra l'Italia e la Cina, in un periodo in cui lo scambio tra i due paesi si è fatto più vivace, anche con iniziative di grande prestigio, dal Marco Polo televisivo al concerto di Pavarotti a Pechino, al film, ancora in produzione, di Bertolucci, *L'Ultimo imperatore*. Ora arrivano in Italia i giochi del circo cinese, una tradizione millenaria rappresentata dalla troupe di Dalian (il debutto a Genova il 16 maggio); la Compagnia nazionale di Danza «Il lago delle perle», un esempio del balletto classico cinese che affonda le radici nella tradizione fiabesca e popolare (debutto al Festival Vignale Danza il 4 luglio); l'Orchestra sinfonica che utilizza i tipici strumenti cinesi e che accompagnerà i balletti, l'Opera di Pechino, nata nel XVIII secolo dalla fusione di diversi generi, sintesi di recitazione, canto, danza, acrobatica, rappresentata dalla Compagnia di Shenyang, la generazione di interpreti formati dopo la Rivoluzione Culturale. Il programma di «Cina spettacolo '87» è completato da una serie di iniziative parallele (seminari, incontri, dibattiti) con gli artisti invitati da lontanissimo Berlusconi in cambio vuol mandare Baudo, Bongiorno e Carrà?

Programmi Tv

Raiuno

- 7,20 UNO MATTINA
- 9,35 PROFESSIONE PERICOLO
- 10,00 AZIENDA ITALIANA
- 10,10 INTORNO A NOI
- 11,30 LA FAMIGLIA BRADY
- 11,55 CHE TEMPO FA TGI FLASH
- 12,05 PRONTO CHI GIOCA?
- 13,30 TELEGIORNALE TGI
- 14,15 LA BARRA DEL GIURATO
- 15,15 SANTA TERESA D'AVILA
- 15,45 DSE CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI MONUMENTI
- 16,45 DSE ARTE LE PIETRE DURE
- 16,15 LA BARRA DEL GIURATO
- 18,45 DAL MERAUIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY
- 19,30 CICLISMO FRECCIA VALLONE
- 19,30 TGI FLASH
- 19,30 TGI NORD CHIAMA SUD
- 19,30 PIPPIAL ZELUNGHE
- 19,30 AEROPORTO INTERNAZIONALE
- 19,40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
- 19,55 CALCIO Italia Islanda Oip ca (da Pescara)
- 21,50 TELEGIORNALE
- 22,05 DUE ASSI PER UN TURBO
- 23,35 TELEGIORNALE
- 23,10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 23,15 MERCOLDI SPORT
- 23,17 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO

Raidue

- 11,15 DSE EDUCARE A PENSARE
- 11,45 CORDIALMENTE
- 13,00 QZ ORE TREDICI TGI I LIBRI
- 13,30 QUANDO SI AMA
- 16,30 TGI FLASH
- 16,35 TANDEM
- 16,50 DAL PARLAMENTO TGI FLASH
- 17,05 PUI SANI PIU' BELLI
- 17,58 SPAZIOLIBRE
- 18,15 TGI SPORTSERA
- 18,30 L'ISPETTORE DETTICO
- 18,30 TGI NOTIZIE MERRY 2 TGI TGI LO SPORT
- 20,30 LA CORSA ALLA BOMBA
- 21,15 TRIBUNA POLITICA
- 22,50 TGI STASERA
- 23,15 TGI DOREMIFA
- 23,30 STUDIO APERTO
- 23,45 SQUADRA SPECIALE

Raitre

- 12,00 DSE LO SPORT NEI GIOCHI POPOLARI
- 12,30 DSE ESPERIMENTI DI FISICA
- 13,00 DSE FIBRE TESSUTI MODA

Canale 5

- 7,00 BUONGIORNO ITALIA
- 8,00 FORUM
- 9,00 ASPETTANDO IL DOMANI
- 10,00 GENERAL HOSPITAL
- 11,10 TUTTINFAMIGLIA
- 12,00 BIS
- 12,40 IL PRANZO È SERVITO
- 13,30 SENTIERI
- 13,30 DESTINO SULL'ASFALTO
- 16,30 ALICE
- 17,30 DOPPIO SLALOM
- 18,00 LOVE BOAT
- 18,30 STUDIO 6
- 20,30 L'AGUNA BLU
- 22,00 MISSISSIPPI
- 24,00 MISSIONE IMPOSSIBILE

Retequattro

- 9,20 I GIORNI DI BRIAN
- 10,10 STREGA PER AMORE
- 12,00 MARY TYLER MOORE
- 13,00 CIAO CIAO
- 14,30 LA VALLE DEI PINI
- 16,15 QUESTA È HOLLYWOOD
- 18,15 C'EST LA VIE
- 18,45 GIOCO DELLE COPPIE
- 19,30 CHARLIE S ANGELS
- 20,30 COLOMBO
- 21,55 SPENSER
- 22,50 IMPARA A CONOSCERE IL TUO CONIGLIO
- 0,35 IRONSIDE

Italia 1

- 8,30 FANTASILANDIA



Il disco Esce oggi il nuovo atteso lp «Never Let Me Down» Una ragnatela di vetro per David Bowie

Il ragno ha già incominciato a tessere la sua tela Lucida e trasparente perché è un ragno di vetro David Bowie appunto insegna che potrà David Bowie anche in Italia. «I ragni sembrano entrare dentro le mie canzoni un sacco di volte» ammette Bowie, ma non sa spiegare la ragione. Dice che il ragno lo vede come una specie di figura materna. E lo show ha proprio a che fare con tale preli formati dopo la Rivoluzione Culturale. Il programma di «Cina spettacolo '87» è completato da una serie di iniziative parallele (seminari, incontri, dibattiti) con gli artisti invitati da lontanissimo Berlusconi in cambio vuol mandare Baudo, Bongiorno e Carrà?

Il ragno di vetro ha già incominciato a tessere la sua tela perché è entrato anche nel nuovo album di David Bowie ed è proprio una storia di «distacco» genitori-figli. S'intitola, l'album, *Never Let Me Down* e la sua uscita, già prevista per il giorno 21, è stata improvvisamente anticipata ad oggi. Un'uscita simultanea a livello mondiale, come ormai prassi per quelli che sono stars un po' dappertutto. Una tremenda operazione promozionale che ogni volta costringe un pitone di addetti ai lavori a divorsarsi i sochi di un botto sotto l'angoscia di restare fregati da altri giornalisti e critici. Insomma, un nuovo disco «importante» è una autentica «prima» sarebbe sconveniente stare a cullarsi sui suoi 33 giri e portarsi appres-

so la musica nella realtà per qualche giorno almeno. Certo non poteva essere altrimenti per mister David Sapete bene chi è «Io sono David Bowie, voi no», ha esordito lui a una conferenza stampa tenuta di recente a Londra. E non in quel senso sappiamo benissimo, piuttosto, che Bowie è ormai definitivamente, inattaccabilmente un nome storico del rock per fortuna non ancora d'archivio, comunque abbastanza da non aver nulla da temere dai mutevoli favori della moda. «Io sono un Nick Kamen ma un lanciattissimo Sting, ad esempio. Never Let Me Down succede a *Labyrinth* e la casa discografica Emi, con la quale il cantante, compositore e produttore ha appena rinnovato il contratto, è convinta che l'album di Bowie in quel senso sappiamo benissimo, piuttosto, che Bowie è ormai definitivamente, inattaccabilmente un nome storico del rock per fortuna non ancora d'archivio, comunque abbastanza da non aver nulla da temere dai mutevoli favori della moda. «Io sono un Nick Kamen ma un lanciattissimo Sting, ad esempio. Never Let Me Down succede a *Labyrinth* e la casa discografica Emi, con la quale il cantante, compositore e produttore ha appena rinnovato il contratto, è convinta che l'album di Bowie in quel senso sappiamo benissimo, piuttosto, che Bowie è ormai definitivamente, inattaccabilmente un nome storico del rock per fortuna non ancora d'archivio, comunque abbastanza da non aver nulla da temere dai mutevoli favori della moda. «Io sono un Nick Kamen ma un lanciattissimo Sting, ad esempio.

Radio

RADIO 1

- GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 23
- 6,56 7,56 9,57 11,57 12,56 14,57 16,57 18,57 20,57 22,57 9,56
- Nobel della letteratura italiana 12,03 Via Assago Tenda 15,03 Ha bitat Settimanale dell'uomo e dell'ambiente 16,16 pagione 17,30 Jazz 19,25 Audobon 19,55 Cio Italia Isola 22 Stanotte la tua voce 23,05 La telefonata

RADIO 2

- GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 14 30 16 30 17 30 18 30 22 30 6 1 giorn 8 45 Piccoli padroni 9 10 Taglio di uovo, 10 30 Radiocoe 3131 12 45 Parché non parli? 20 45 Jazz 21 30 Rade voce 3131 notte

RADIO 3

- GIORNALI RADIO, 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 15 20 45 6 Preludio 6 55 8 30-1 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Ora Da delughi per le donne» 15 30 Un certo discorso 17 19 Spazio Tm 21 19 giardino e orizzonte 22 30 America cost cost cost 23 jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Identità, gioco per posta 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 «10 piccoli indizi» gioco telefonico 12 Oggi a tavola e cura di Roberto Bassoli 13 15 Da chi e a chi 14 «Il decano» (per posta) 14 30 Gioia di fama (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana Le stelle delle stelle 15 30 Introduc cing reporter 16 Show box nuova no me del mondo dello spettacolo 16 30 Reporter c'una intervistazione 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo

Radio

RADIO 1

- GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 23
- 6,56 7,56 9,57 11,57 12,56 14,57 16,57 18,57 20,57 22,57 9,56
- Nobel della letteratura italiana 12,03 Via Assago Tenda 15,03 Ha bitat Settimanale dell'uomo e dell'ambiente 16,16 pagione 17,30 Jazz 19,25 Audobon 19,55 Cio Italia Isola 22 Stanotte la tua voce 23,05 La telefonata

RADIO 2

- GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 14 30 16 30 17 30 18 30 22 30 6 1 giorn 8 45 Piccoli padroni 9 10 Taglio di uovo, 10 30 Radiocoe 3131 12 45 Parché non parli? 20 45 Jazz 21 30 Rade voce 3131 notte

RADIO 3

- GIORNALI RADIO, 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 15 20 45 6 Preludio 6 55 8 30-1 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Ora Da delughi per le donne» 15 30 Un certo discorso 17 19 Spazio Tm 21 19 giardino e orizzonte 22 30 America cost cost cost 23 jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Identità, gioco per posta 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 «10 piccoli indizi» gioco telefonico 12 Oggi a tavola e cura di Roberto Bassoli 13 15 Da chi e a chi 14 «Il decano» (per posta) 14 30 Gioia di fama (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana Le stelle delle stelle 15 30 Introduc cing reporter 16 Show box nuova no me del mondo dello spettacolo 16 30 Reporter c'una intervistazione 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo